

Elena Bellantoni, laureata in Storia dell'arte, ha proseguito gli studi a Parigi e Londra, dove ha ottenuto un MA in Visual Arts alla London University of Arts. È docente all'Accademia di Belle Arti di Roma. La sua ricerca artistica si concentra sui concetti di identità ed alterità utilizzando il corpo come mezzo di interazione. Nel 2023, ha inaugurato la sfilata di Dior SS 2024 con il progetto video *NOT HER*, trasformando i Giardini delle Tuileries di Parigi in una installazione immersiva. Nel 2018 Con il progetto *On the Breadline* vince la IV edizione dell'Italian Council. Nel 2019 presenta il libro dell'intero progetto al MAXXI di Roma con un Focus sul suo lavoro.

Lucia Cantò coltiva la sua poetica dedicandosi soprattutto alle possibilità offerte dalla scultura e affida le sue esigenze espressive anche all'uso di oggetti e materiali quotidiani, nonché all'installazione e alla fotografia. Ha esposto le sue opere in mostre personali e collettive, tra le quali: *36°* (Galleria Monitor, Roma 2024); *Panorama* (L'Aquila 2023); *Stelle che sorreggono altre stelle* (Fondazione Elpis, Milano 2023).

Serena Carbone si occupa di storia e critica d'arte contemporanea con particolare attenzione per la relazione che intercorre tra arte, storia e società. Nel 2019 ha curato la mostra *No, Oreste, No. Diari da un archivio impossibile* presso il MAMbo. Docente di discipline umanistiche, ha lavorato per tre anni nella scuola in carcere, ha scritto saggi e articoli su diverse riviste di settore. È autrice di *L'arte in preda al possibile. Pratiche di costruzione di comunità* (Gli Ori, 2023) e *Marcel Broodthaers. Poetiche dell'ombra* (Mimesis, 2018).

Davide Dal Sasso è ricercatore (RTD-A) in Estetica presso la Scuola IMT Alti Studi Lucca. Le sue ricerche sono incentrate su quattro soggetti principali: il rapporto tra filosofia estetica e arti contemporanee, l'essenza delle pratiche artistiche, la natura del catalogo e il suo rapporto con l'archivio, il legame di quest'ultimo con la cultura visiva e il patrimonio culturale. È l'autore del libro *Nel segno dell'essenziale L'arte dopo il concettualismo* (Rosenberg & Sellier 2020) e curatore del volume *Prima dell'archivio. Il catalogo tra soggetti e oggetti* (il Mulino, 2024).

Anna Caterina Dalmasso è ricercatrice in Estetica presso l'Università degli Studi di Milano e membro del progetto ERC AN-ICON. Le sue ricerche attuali si rivolgono in particolare all'estetica degli ambienti immersivi e allo statuto dell'immagine virtuale e algoritmica. Tra le sue ultime pubblicazioni: A.C. Dalmasso, B. Grespi (a cura di), *Mediarcheologia. I testi fondamentali*, Cortina, 2023; A.C. Dalmasso, W. Strauven, S. Venturini (a cura di), "Archaeologies of the Virtual. Materialities, Senses, Imaginaries", *Cinéma&Cie*, n. 40, 2023.

Roberto Diodato insegna Estetica all'Università Cattolica del Sacro Cuore. Si è occupato del rapporto tra estetica e ontologia nell'età moderna e contemporanea e del rapporto tra estetica e nuove tecnologie. Il suo ultimo libro è *Immagine, arte, virtualità. Per un'estetica della relazione*. (Morcelliana, Brescia 2020).

Cecilia Guida, PhD, curatrice indipendente, critica, docente all'Accademia di Belle Arti-Brera, Milano. È membro del comitato scientifico della Fondazione Adolfo Pini, Milano. Ha curato l'edizione italiana di *Inferni Artificiali. La politica della spettatorialità nell'arte partecipativa* di Claire Bishop (2015, nuova ed. 2024). Tra le sue pubblicazioni più recenti: *Le relazioni oltre le immagini* (2022), *Bright Ecologies. Caretto/Spagna: Experiences, Forms, Materials* (2023). Scrive per il sito antinomie.it

Gioia Laura Iannilli è ricercatrice (RTD-B) in Estetica presso l'Università di Bologna. La sua ricerca verte sui temi dell'estetica pragmatista, del quotidiano, del design, della moda e delle nuove tecnologie. È associate editor di *Studi di estetica* ed editorial board member di *Contemporary Aesthetics*. Ha curato i volumi *J. Dewey, Il senso delle qualità: saggi sulla percezione* (2024), *Co-Operative Aesthetics: A Quasi Manifesto for the 21st Century* (2022). È autrice dei libri *The Aesthetics of Experience Design: A Philosophical Essay* (2020), *L'estetico e il quotidiano. Design, everyday aesthetics, esperienza* (2019).

Giovanni Matteucci è Professore ordinario di Estetica all'Università di Bologna. Ha pubblicato numerosi saggi e volumi tra cui *Il sapere estetico come prassi antropologica* (2010), *L'artificio estetico* (2012), *Il sensibile rimosso* (2015), *Estetica della moda* (2017), *Estetica e natura umana* (2019). Ha curato l'edizione di classici del pensiero contemporaneo e volumi collettanei su aspetti del dibattito attuale. Dirige la rivista "Studi di estetica" e coordina il centro di ricerca *almæsthetics*.

Valerio Rocco Orlando. Artista, ricercatore, fondatore e direttore della Scuola dei Sassi, un laboratorio territoriale concepito come opera d'arte permanente nella città di Matera, programma educativo alternativo e archivio di relazioni umane. Le sue opere sono conservate in collezioni pubbliche e private, tra cui: A. M. Qattan Foundation, Ramallah; GAMEC, Bergamo; La Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea, Roma; Mart, Rovereto; Museo del Novecento, Milano.

Ornaghi & Prestinari sono un duo dal 2009. Nel 2016 hanno tenuto la prima mostra personale a New York curata da Magazzino Italian Art. Tra le personali si ricordano quelle alla Galleria Continua nel 2014, 2018, 2020, 2023 e a Casa Morandi, Bologna 2017. Tra le numerose mostre collettive si ricordano quelle presso Bozar, Bruxelles; Kunsthalle Bern, Bern; Musée Picasso, Paris; Fondation d'Entreprise Martell, Cognac; Gaasbeek Castle, Bruxelles; MAAT, Lisbona; Museum Voorlinden, Wassenaar.

Nicola Perullo. Filosofo e saggista, è professore ordinario di Estetica e Rettore dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo. Insieme agli studi sulle basi filosofiche ed estetiche del cibo e del gusto, sta sviluppando le sue ricerche più recenti sulla estetica ecologica e la prospettiva relazionale in filosofia. È l'autore di circa venti libri, tra i quali: *Estetica ecologica. Percepire saggio, vivere corrispondente* (Mimesis, 2020); *Epistenologia. Il vino come filosofia* (Mimesis, 2021); *Aesthetics without Objects and Subjects. Relational Thinking for Global Challenges* (Bloomsbury, 2025).

Cesare Pietrojusti. Artista e docente, vive a Roma. Laureatosi in Medicina con una tesi in Clinica Psichiatrica nel 1979, è co-fondatore del Centro Studi Jartrakor e della Rivista di Psicologia

dell'Arte, Roma. Coordinatore dei progetti "Oreste" (1997-2001) dal 2004 insegna presso l'Università IUAV di Venezia, dove tiene il "Laboratorio Arti Visive". Dal 2015 è Presidente della Fondazione Lac o Le Mon, Lecce. Dal 1977 ha esposto in spazi privati e pubblici, deputati e non, in Italia e all'estero.

Eugenio Tibaldi è un artista da sempre attratto dalle dinamiche e dalle estetiche marginali, dal complesso rapporto fra economia e paesaggio contemporaneo. Attraverso lo studio del margine, inteso come condizione spesso più mentale che geografica, attiva una dinamica processuale che applicata alla ricerca artistica permette l'emersione di estetiche alternative. In questi anni ha lavorato su diverse città quali Istanbul, Napoli, il Cairo, Roma, Salonicco, Berlino, Verona, l'Avana, Bucarest, Torino, Caracas, Bruxelles, Tirana, Addis Abeba, Mumbai, Malta.

Eugenia Vanni. Artista e docente, insegna a Firenze, all'istituto Marangoni e alla LABA. Affrontando i temi del processo e dello spazio pittorico, con la sua ricerca mette in discussione la visione del quadro utilizzando gli elementi che fanno parte delle tecniche pittoriche e dei supporti. Ha esposto le sue opere in spazi pubblici e gallerie private in Italia e all'estero tra i quali si ricordano: Italian Cultural Institute (New York), MAN (Nuoro), Museo Marino Marini (Firenze), MAC (Lissone), Galleria FuoriCampo (Siena), Villa Pacchiani Santa Croce sull'Arno (Pisa).

Stefano Velotti è professore ordinario di Estetica alla Sapienza Università di Roma ed è stato Visiting Professor alle Università di Stanford, Yale e alla University of California di Los Angeles (UCLA). La sua ricerca si colloca all'incrocio tra estetica e filosofia sociale, temi sui quali ha pubblicato numerosi articoli e volumi. È l'autore dei libri *Sotto la soglia del controllo Pratiche artistiche e forme di vita* (Laterza, 2024); *La filosofia e le arti Sentire, pensare, immaginare* (Laterza, 2022).